

# Codice Etico

Codice Etico  
rev. 02 del 11.09.2023



## CODICE ETICO

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. VISIONE, MISSIONE, VALORI E PRINCIPI GENERALI.....</b>	<b>4</b>
2.1 Missione .....	4
2.2 Visione.....	4
2.3 Valori e principi fondamentali.....	4
2.4 Principi etici propri della Fondazione.....	5
<b>3. NORME DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>8</b>
3.1 Norme di comportamento generali .....	8
3.2 Conflitto di interesse .....	8
3.3 Compensi, regali e altre utilità .....	9
3.4 Rispetto, tutela e valorizzazione delle risorse umane .....	9
3.5 Salute e sicurezza sul lavoro.....	10
3.6 Tutela dei minori .....	10
3.7 Tutela dell’ambiente .....	10
3.8 Utilizzo dei beni della Fondazione.....	11
3.9 Utilizzo dei sistemi informatici .....	11
3.10 Raccolta fondi.....	11
3.11 Riservatezza e protezione dei dati .....	11
3.12 Antiterrorismo e antiriciclaggio.....	11
3.13 Sostanze alcoliche, stupefacenti e materiale pedopornografico.....	12
3.14 Uso del nome e della reputazione della Fondazione .....	12
<b>4. RAPPORTI CON TERZI.....</b>	<b>13</b>
4.1 Rapporti con i Beneficiari .....	13
4.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione .....	13
4.3 Rapporti con i Partner .....	14
4.4 Rapporti con i Sostenitori.....	14
4.5 Rapporti con i Media.....	15
4.6 Rapporti con i soggetti preposti all’attività di controllo e revisione.....	15
<b>5. DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>16</b>



## 1. **PREMESSA**

Il Codice Etico (di seguito anche “Codice”) è il documento ufficiale della Fondazione Amore e Libertà Onlus (di seguito anche “Fondazione”) che contiene le finalità, la visione, la missione, i valori, i diritti e i doveri che la Fondazione assume nei confronti di chiunque si trovi a collaborare con essa o a beneficiare dei suoi progetti.

Il Presidente, i membri del Collegio dei Fondatori, i membri del Consiglio di Amministrazione, gli organi statutari e di legge, i dipendenti, i collaboratori, i volontari (di seguito “destinatari”) sono tenuti ad agire nel rispetto di tali principi e delle prescrizioni contenute nel presente codice.

Il presente Codice deve altresì essere rispettato da tutti coloro che, ancorché esterni alla Fondazione, operino per la Fondazione stessa (a titolo esemplificativo: consulenti, agenzie, partner, fornitori, ivi inclusi coloro che agiscono per i fornitori e i partner) nell’ambito dei loro rapporti con la Fondazione.

Tale documento è da considerarsi come uno strumento finalizzato anche alla prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01 recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica”.

La Fondazione si impegna a svolgere le attività previste dal proprio Statuto, nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa anche futura, applicabile ai settori e nelle aree in cui la Fondazione opera.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere da ogni destinatario nello svolgimento delle proprie attività dovranno ispirarsi alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l’aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne, e fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare l’immagine della Fondazione.

Ogni destinatario, nell’ambito delle rispettive competenze, è tenuto a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti, a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze. Qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettive o potenziali possono rappresentare una rilevante violazione del Codice Etico, deve darne tempestiva segnalazione, al proprio diretto responsabile o al Consiglio di Amministrazione.



## 2. VISIONE, MISSIONE, VALORI E PRINCIPI GENERALI

### 2.1 Missione

*“La Fondazione ha come fine istituzionale la cura del bene di tutte le persone bisognose in Italia ed in ogni parte del mondo, in particolare quelle in condizioni di concreto disagio psicologico, fisico e sociale, di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare e/o di emarginazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di disagio non espressamente citata, senza discriminazione alcuna.” (Art. 2.2 dello Statuto).*

La Fondazione opera per dare ad ogni bambino e giovane solo l'affetto e l'amore di una famiglia e l'opportunità di crescere e studiare serenamente.

### 2.2 Visione

Un mondo in cui a tutti, in particolare bambini e giovani, sia garantito il diritto a una famiglia, a una casa accogliente, a studiare e a costruirsi un futuro.

### 2.3 Valori e principi fondamentali

- a) **Onestà:** la Fondazione si astiene dal compimento di atti illegali, illeciti, e comunque non conformi al comune senso di rettitudine dell'onore e della dignità.
- b) **Trasparenza:** al fine di garantire una comunicazione puntuale ed efficace nei confronti dei nostri portatori di interesse, la Fondazione si impegna a gestire la propria politica, struttura organizzativa e le attività con sincerità, onestà e trasparenza, che si fonda sui concetti di veridicità, accuratezza, chiarezza, comprensibilità e completezza dell'informazione nei confronti dei diversi soggetti interessati sia nell'ambito della destinazione delle erogazioni liberali, sia nelle collaborazioni e forniture di servizi.
- c) **Trasparenza finanziaria:** la Fondazione si impegna ad usare i fondi e le risorse con responsabilità e rispetto; per tale motivo riconosce la necessità di rendere conto delle attività svolte ai sostenitori sia sul piano programmatico che su quello finanziario. Nel rispetto di tale principio, ogni operazione e transazione deve essere tracciabile e correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.
- d) **Diligenza ed efficienza:** la qualità e l'efficienza della Fondazione nonché la reputazione e l'immagine costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ogni persona che a vario titolo hanno a che fare con la Fondazione. Ogni attività deve essere realizzata secondo criteri di economicità della gestione con attenzione e accuratezza nell'assolvimento dei propri incarichi ed è assunto l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze dei soggetti interessati e secondo gli standard di qualità migliori possibili.



- e) **Correttezza:** la Fondazione agisce secondo diligenza e buona fede e rispetta gli impegni assunti. Ciò implica il rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della privacy e delle opportunità, di tutti i soggetti che siano coinvolti nelle attività della stessa. Ogni persona impiegata nella Fondazione non accetta né effettua, per sé e per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possono recare pregiudizio alla Fondazione o indebiti vantaggi per sé, per la Fondazione o per terzi. Ogni persona respinge e non effettua promesse indebite, offerte di denaro o di altri benefici.
- f) **Rispetto dell'essere umano:** la Fondazione ha alla base del suo operato il rispetto dell'essere umano. Questo si esplica nel rispetto di ogni caratteristica intima della persona umana e nello specifico in:
- Rispetto di ogni credo politico e/o religioso;
  - Rispetto di ogni nazionalità e origine;
  - Rispetto per ogni tipo di orientamento sessuale;
  - Astensione dalla violenza verbale e/o fisica;
  - Rispetto della malattia fisica o psichica;
  - Rispetto della sofferenza e delle cause che l'hanno generata;
  - Rispetto di ogni nazionalità e origine.
- g) **Eguaglianza e imparzialità:** ogni proposta, decisione, azione è adottata a prescindere da ogni discriminazione di età, sesso, origine, nazionalità, opinione politica e/o credo religioso.

#### 2.4 *Principi etici propri della Fondazione*

I principi cardine dai quali ha origine la Fondazione sono:

- a) **Amore:** *“Dio è amore”* (1Gv 4, 8.16) leggiamo nel Vangelo di Giovanni. Ed è a quell'amore che guardiamo per tradurlo in opere concrete di solidarietà e di cura di chi ha bisogno. Quell'amore noi lo abbiamo conosciuto in Gesù Cristo che ci ha detto: *“Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri”* (Gv 13, 34). Questo amore che è gratuito, tenerezza, perdono, compassione, che porta luce, salvezza e redenzione, che infonde gioia e coraggio perché accoglie, che spinge a donarsi ancora indipendentemente dai risultati ottenuti, è l'amore che ci impegniamo a donare a chiunque incontriamo. I membri della Fondazione si sforzano di amare secondo l'esempio di Gesù Cristo, animati dalla carità descritta da san Paolo: *“La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta”* (1Cor 13, 4-7).
- b) **Libertà:** *“Il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà”* (2Cor 3, 17), per questo siamo chiamati ad amare in modo libero, senza creare dipendenze né diventare dipendenti del lavoro, delle persone, delle opere. Sempre nel rispetto della libertà personale di ciascuno e della sfera decisionale e personale di tutti. La libertà personale non è però sopraffazione dell'altro o prepotenza, quasi che la libertà di ciascuno venga prima del rispetto o dell'amore. Al contrario, la libertà è l'amore



agli altri vanno di pari passo e devono essere portati avanti insieme. La libertà è autentica solo quando sono tutelati i diritti degli altri, quando la sfera personale dell'altro viene rispettata e si instaurano relazioni libere.

- c) **Familiarità:** è il modello di vita comunitaria presente negli ambienti dove la Fondazione opera. Ciascun operatore si sforzi sempre di instaurare rapporti liberi, rispettosi dell'altro. Il clima familiare si respiri non solo nelle relazioni corrette, pure e colme di affetto, ma si realizzi anche offrendo agli ospiti ambienti sereni, in cui si coglie il calore di una famiglia. Particolare attenzione viene data agli ambienti e agli arredi che devono essere sempre accoglienti, capaci di infondere armonia, bellezza, ordine in modo da far sentire tutti a casa.
- d) **Fraternità:** *“Voi siete tutti fratelli (πάντες δὲ ὑμεῖς ἀδελφοί ἐστε)”* (Mt 23,8), la Fondazione vuole vivere e portare un clima di fraternità nelle proprie case e ovunque è chiamata a operare. A questo scopo, gli operatori vigilino e stimolino affinché i rapporti fra gli ospiti, e ugualmente con e fra gli operatori, siano sempre fraterni. Ognuno sia accompagnato a comprendere che chiunque gli sta accanto è per lui fratello e sorella, non un estraneo da giudicare e respingere, ma un fratello e una sorella da amare e rispettare.

Altri valori sui quali si fonda l'operato della Fondazione sono:

- e) **Accoglienza:** la Fondazione dona accoglienza ed amore ai bambini, giovani e famiglie che ad essa si rivolgono in quanto bisognosi, accoglie ed apre il cuore a coloro che vengono in contatto con essa e si fa carico del loro benessere, della loro istruzione e del loro percorso verso l'autonomia. Considera gli ospiti innanzitutto come persone che hanno il diritto di essere rispettate.
- f) **Rispetto:** rispettare le persone, tra cui gli ospiti, significa accorgersi di loro, prestare attenzione alle loro emozioni, opinioni, idee e ai loro bisogni. È necessario sempre e comunque creare nuove situazioni per offrire sempre nuovi stimoli. È solo in questo modo che si può rispondere alle necessità degli altri senza creare discriminazione alcuna.
- g) **Entusiasmo e concretezza:** la Fondazione promuove un atteggiamento positivo, capace di cogliere ciò che di buono, bello e vero è presente nelle esperienze, nelle relazioni e nella natura e capace di diffondere letizia. I collaboratori ed i volontari che coadiuvano la Fondazione nella realizzazione dei vari obiettivi devono essere entusiasti del loro lavoro. Si richiede a questi spirito di ascolto, collaborazione, disponibilità e dialogo. Solo così lavoreranno con vero impegno, ottimismo e condivisione degli obiettivi. Le azioni devono essere concrete e solo credendo alle proprie potenzialità e trovando motivazioni all'interno di loro stessi riescono ad andare avanti.
- h) **Gratuità:** la Fondazione promuove azioni di volontariato nella logica del dono e della fratellanza, che esprimono ed attuano la dimensione della carità cristiana.
- i) **Collaborazione e fiducia:** gli operatori, siano essi dipendenti, volontari o collaboratori, agiscono, nell'espletare le loro mansioni, in un'ottica di collaborazione, la quale si sostanzia nel confronto costante tra essi e nel dialogo per poter contribuire, ognuno con la propria attività, alla realizzazione del progetto comune e mantenendo unitari sia gli obiettivi che le linee d'intervento. Lavorando in équipe i vari soggetti si sostengono reciprocamente e coordinano le proprie azioni. Per rendere il tutto



ancora più proficuo la Fondazione crede nella collaborazione con i soggetti esterni che mirano a favorire lo sviluppo delle Fondazioni a favore dei beneficiari delle proprie attività; per questo motivo intrattiene rapporti costanti con le istituzioni, i partner e i sostenitori. Instaurando e coltivando un rapporto quotidiano, la Fondazione crea con operatori ed ospiti un rapporto di fiducia reciproco, frutto dello sforzo nel capirsi ed aiutarsi nel rispetto della personalità e della libertà di tutti.

- j) **Responsabilità e competenza:** grazie all'impegno delle singole persone la Fondazione sta ottenendo dei buoni risultati: il buon funzionamento della Fondazione è responsabilità di tutti, facendo ovviamente distinzione tra le varie mansioni svolte. Le persone che lavorano all'interno di essa sono chiamate ad operare con onestà e coscienza ogni giorno oltre che con estrema professionalità, giustizia e benevolenza. È necessaria una partecipazione attiva all'adesione del modello portato avanti nella Fondazione: gli operatori devono investire sé stessi in ciò che fanno; devono avere una precisa responsabilità e devono continuamente aggiornarsi riguardo le loro competenze per offrire la massima qualità.
- k) **Coraggio e prudenza:** attraverso il coraggio che si manifesta con l'impegno continuo, nel lavoro, nella famiglia e nella società, la Fondazione è riuscita a sostenere le difficoltà e le delusioni cogliendo soluzioni non comuni per il perseguimento dei vari obiettivi che si è sempre posta, anche quando sembrano irrealizzabili. Tenendo fede ai propri propositi anche quando questo comporta fatica e sofferenza, Fondazione investe energie per la realizzazione del suo progetto. Il coraggio però nell'operare va sempre tenuto unito alla prudenza, la quale permette di percepire ed individuare i pericoli verso i quali è possibile incorrere soppesando le conseguenze e ricordando che tutto ciò che viene fatto deve essere volto alla realizzazione e al bene di coloro che ci sono affidati.



### **3. NORME DI COMPORTAMENTO**

#### **3.1 Norme di comportamento generali**

I destinatari sono tenuti ad osservare la Costituzione e le leggi dello Stato, prestando la propria attività in favore della Fondazione con disciplina e conformando la propria condotta ai valori e ai principi del presente Codice Etico.

In particolare, occorre:

- Evitare di porre in essere, di causare o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei alla commissione delle fattispecie di reato richiamate nel D. Lgs. 231/01;
- Collaborare con la Fondazione nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da essa richieste
- Segnalare alla Fondazione eventuali disfunzioni o violazioni del Codice Etico.

In aggiunta alle sopra citate norme di carattere generale, i destinatari del presente Codice Etico devono inoltre rispettare le norme di comportamento di seguito indicate.

#### **3.2 Conflitto di interesse**

Si ha conflitto di interesse quando l'interesse privato di un soggetto attivo nella Fondazione contrasta o è concorrente, anche solo potenzialmente, con l'interesse, non solo economico, della Fondazione. Tale conflitto si sostanzia anche nel prevalere degli interessi di un soggetto esterno alla Fondazione rispetto agli interessi della Fondazione stessa. L'interesse privato, di natura non solo economica, di cui sopra, può riguardare:

- l'interesse immediato della persona che è componente della Fondazione;
- l'interesse di un familiare, convivente o affine di un componente della Fondazione, ovvero di un parente entro il secondo grado o affine entro il secondo grado;
- l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il componente della Fondazione abbia il controllo o una funzione significativa di partecipazione alla gestione;
- l'interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente derivare vantaggi al componente della Fondazione.

A tutti i destinatari è fatto obbligo di non ricoprire cariche, assumere incarichi, esercitare funzioni o adottare comportamenti che possano essere in conflitto di interesse con i valori, i principi, gli obiettivi e le scelte propri della stessa Fondazione. Il soggetto che in una determinata operazione o circostanza abbia interessi in conflitto con quelli della Fondazione, deve darne immediata notizia al Consiglio di Amministrazione, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito. I soggetti che hanno rapporti lucrativi e/o commerciali con la Fondazione non possono farne parte.





### **3.3** *Compensi, regali e altre utilità*

- a) Tutti i soggetti destinatari del presente documento, tenendo presente il fine non lucrativo della Fondazione, devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro, regali o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi della Fondazione.
- b) I destinatari non possono altresì accettare per sé o per altri dazioni di somme di denaro, di regali o di altre utilità o le promesse di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Fondazione.
- c) Fanno eccezione a queste prescrizioni sono gli omaggi di modico valore (fissato nella soglia di €100) quando siano ascrivibili unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti istituzionali e non siano espressamente vietati o, comunque, non possano influenzare la discrezionalità ovvero l'indipendenza del terzo.
- d) I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, sono immediatamente messi a disposizione del Consiglio di Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini solidaristici.

### **3.4** *Rispetto, tutela e valorizzazione delle risorse umane*

Gli operatori e i collaboratori rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo della Fondazione. Le scelte e le valutazioni fatte durante l'assunzione del personale sono effettuate in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze della Fondazione, nel rispetto delle pari opportunità. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro la persona riceve accurate informazioni in merito alle caratteristiche delle funzioni e delle mansioni da svolgere, nonché degli elementi normativi e retributivi. Tali informazioni sono presentate alla persona con modalità tali che l'accettazione dell'incarico sia basata su una effettiva comprensione del loro contenuto. La Fondazione tutela i lavoratori e i collaboratori e ne promuove la crescita professionale proponendosi di far svolgere con continuità attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità del personale nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

La Fondazione esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere (ad esempio la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui o l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui) e non ammette molestie sessuali o proposte di relazioni interpersonali private sgradite al destinatario o ai colleghi, in grado di turbare la serenità dell'organizzazione.



### 3.5 *Salute e sicurezza sul lavoro*

La Fondazione mostra una particolare sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di evitare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività. Pertanto, richiede a tutti gli operatori il rispetto di tutti gli obblighi di legge richiesti dalla normativa di riferimento. In particolare, la Fondazione:

- effettua un'adeguata informazione/formazione degli operatori in materia di salute e sicurezza;
- si assicura che tutti i propri operatori espletino le proprie attività in un ambiente di lavoro sicuro e che abbiano a disposizione idonei dispositivi di protezione;
- utilizza e mantiene adeguati dispositivi di sicurezza;
- verifica periodicamente l'idoneità degli ambienti assicurando il corretto adeguamento dei luoghi di lavoro alle disposizioni legislative nazionali e locali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e chiede a tutti gli operatori di rispettare tutte le prescrizioni in tal senso;
- richiede che i terzi che operano per suo conto garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi nello svolgimento degli incarichi affidati.

La Fondazione chiede a tutti i destinatari la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto della Fondazione e/o degli Enti di controllo preposti. Pertanto, ove un componente della Fondazione riscontri anomalie o irregolarità in materia, dovrà tempestivamente informarne il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

### 3.6 *Tutela dei minori*

La Fondazione fa propri i principi contenuti nelle *“Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili”* adottate dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Conferenza Italiana dei Superiori Maggiori il 24 giugno 2019 e i principi contenuti nella *“Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC)”* adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. In attuazione dei principi di cui sopra, la Fondazione ha definito specifiche *“Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili”*, a cui tutti i destinatari sono tenuto al rispetto rigoroso.

### 3.7 *Tutela dell'ambiente*

La Fondazione si impegna a promuovere nelle sue sedi, nelle sue procedure, e tra i destinatari, una conversione ecologica delle sue strutture e dei suoi sistemi di gestione, delle pratiche e dei comportamenti, finalizzata a ridurre l'emissione di CO2 e l'impronta ambientale della propria organizzazione delle proprie attività. Tutti i destinatari sono tenuti al rispetto rigoroso degli standard previsti da normative italiane, direttive comunitarie, convenzioni e trattati internazionali in materia di tutela ambientale.



### **3.8 Utilizzo dei beni della Fondazione**

I destinatari del presente Codice Etico devono proteggere e custodire i valori ed i beni della Fondazione e contribuire e contribuire alla tutela del suo patrimonio, evitando situazioni che possano incidere negativamente sulla integrità e sulla sicurezza dello stesso. Si richiede, inoltre, di utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti e le risorse fornite dalla Fondazione stessa, senza disporne per uso personale (es. attraverso la sottrazione di beni di proprietà della Fondazione al fine di trarne profitto).

### **3.9 Utilizzo dei sistemi informatici**

I destinatari, nello svolgimento delle proprie attività, devono utilizzare gli strumenti ed i servizi informativi o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (in particolare, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore).

### **3.10 Raccolta fondi**

I destinatari sono tenuti, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, al rispetto dei valori e principi etici, delle leggi e dei regolamenti vigenti, allo scopo di incentivare la trasparenza delle a vantaggio delle parti interessate (sostenitori, volontari, beneficiari delle attività, destinatari dei fondi, fondatori, istituzioni pubbliche e private, ecc.). I destinatari non devono in alcun modo, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, porre in essere comportamenti coercitivi nei confronti dei sostenitori, essendo tenuti al rispetto della dignità professionale, della Fondazione, dei sostenitori, dei beneficiari ed al rispetto della privacy, della libertà di opinione e delle diversità.

### **3.11 Riservatezza e protezione dei dati**

I destinatari non possono acquisire, raccogliere, utilizzare, processare, trasmettere o rivelare informazioni personali in modi non conformi alla politica della Fondazione in materia di privacy o a tutte le altre leggi o regolamenti applicabili.

È fatto divieto di fornire informazioni riservate sui contenuti di attività, decisioni da assumere e provvedimenti relativi a procedimenti in corso, c.d. informazioni confidenziali, sia all'interno che all'esterno della Fondazione, prima che siano stati ufficialmente deliberati e comunicati formalmente alle parti. Inoltre, ciascun destinatario è tenuto a non utilizzare informazioni riservate per scopi non strettamente connessi con l'esercizio della propria attività e a prestare la dovuta diligenza e attenzione anche alla loro divulgazione involontaria.

### **3.12 Antiterrorismo e antiriciclaggio**

- a) È vietato qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato o che possa costituire o essere collegato a reati transazionali afferenti l'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere



dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri ed al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

- b) Chiunque, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connessa ai reati transnazionali sopra indicati, di aiuto o finanziamento a tali attività o comunque di eversione dell'ordine democratico deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia al responsabile di riferimento.
- c) È fatto divieto di effettuare operazioni di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

### ***3.13 Sostanze alcoliche, stupefacenti e materiale pedopornografico***

La Fondazione considera comportamenti riprovevoli e offensivi e, pertanto, rifiuta:

- prestare qualunque attività sotto l'influenza di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi e più in generale di tutte le sostanze considerate illegali nel nostro Paese;
- detenere, consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti in qualsiasi luogo che sia riconducibile alla Fondazione;
- detenere materiale pedopornografico in qualsiasi luogo che sia riconducibile alla Fondazione.

### ***3.14 Uso del nome e della reputazione della Fondazione***

L'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo, alla Fondazione esigono piena lealtà istituzionale e non possono essere in alcun modo utilizzate per fini personali. Ogni atto posto in essere per conto della Fondazione o nel suo interesse non deve in alcun modo lederne l'immagine e la rispettabilità. Tutti i destinatari sono tenuti a rispettare il buon nome e a non recare danno alla reputazione della Fondazione.



## **4. RAPPORTI CON TERZI**

### **4.1 *Rapporti con i Beneficiari***

La Fondazione si impegna a condividere la propria visione e missione, ed i valori e principi etici che ispirano questo Codice, con tutti i soggetti che sono interessati a qualsiasi titolo delle iniziative promosse. Si impegna altresì a coinvolgere tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nelle proprie attività progettuali: sia nella fase di definizione delle azioni che li vedono interessati come in quella di monitoraggio e valutazione, garantendo un'informazione tempestiva e trasparente sulle attività e sui risultati.

Tutti i destinatari sono tenuti ad avere una condotta irreprensibile con i beneficiari, usando particolari misure di cautela con le categorie più vulnerabili.

La Fondazione promuove il raggiungimento delle aspirazioni dei beneficiari valorizzando l'autonomia e perseguendo la sostenibilità futura.

La Fondazione promuove altresì il coinvolgimento delle collettività e delle comunità locali nelle esperienze di solidarietà e aggregazione, in una metodologia partecipata degli interventi, ricercando il continuo dialogo e la collaborazione con i partner locali e la società civile nel rispetto della loro cultura e tradizione.

### **4.2 *Rapporti con la Pubblica Amministrazione***

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione (ovvero qualunque soggetto qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio) devono essere improntate al rispetto delle disposizioni di legge e dei criteri stabiliti nel presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Fondazione. In particolare, è fatto divieto ai soggetti che agiscono per conto della Fondazione di:

- offrire omaggi se non di modico valore o rientranti nei normali rapporti di cortesia, previa autorizzazione del proprio Responsabile;
- sollecitare informazioni riservate e influenzare in maniera impropria (ovvero tramite condotte non previste nel mandato della Fondazione) le decisioni di un'istituzione pubblica;
- intrattenere rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione in assenza di apposita delega, procura o autorizzazione.

Ai soggetti che agiscono per conto della Fondazione è fatto divieto di divulgare informazioni provenienti dalla Pubblica Amministrazione o mettere, in qualsiasi modo, in pericolo la riservatezza dei dati e informazioni degli enti pubblici.



### **4.3 Rapporti con i Partner**

Sono Partner i fornitori, consulenti ed altri enti che collaborano a vario titolo con la Fondazione.

Nell'acquisto di beni, materiali, attrezzature o prestazioni di servizi da fornitori e consulenti per le sue diverse attività e progetti, la Fondazione prediligerà, nel rispetto della buona qualità, gli operatori italiani e di eventuali altri Paesi in cui opera. La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni, lavori e servizi sono effettuati in base alle procedure interne e propri principi o nel rispetto degli impegni contrattuali stabiliti dai sostenitori, ove contenute regole più restrittive. La conoscenza e l'accettazione da parte dei fornitori del Codice Etico è condizione per la stipula di ogni contratto, così come il comprovato rispetto da parte loro dei diritti umani, diritti del lavoro, e tutela dell'ambiente, con particolare attenzione ai principi della tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto dell'integrità personale contenuti nel Codice.

Nell'ambito delle proprie attività, e nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, la Fondazione stabilisce rapporti di collaborazione ed alleanze con partner internazionali, nazionali e locali, pubblici o privati, che implicano tanto aspetti politici che finanziari. La scelta dei partner è basata sui seguenti criteri:

- condivisione e accettazione del Codice Etico;
- indipendenza da partiti politici o governi. I partner locali pubblici devono garantire libertà e autonomia di decisione rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento specifico e dell'azione della Fondazione, nel quadro e nei limiti degli accordi stabiliti in fase di progettazione e di avvio delle attività.

La Fondazione rifiuta collaborazioni con partner coinvolti in procedimenti penali per gravi reati ambientali, corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso, e altri fenomeni di illegalità incompatibili con i valori e la missione della Fondazione.

### **4.4 Rapporti con i Sostenitori**

Per la realizzazione dei propri progetti e della propria attività istituzionale la Fondazione stabilisce relazioni e impegni con diversi finanziatori o sostenitori pubblici o privati, che devono essere basati su correttezza e trasparenza. Agli enti e aziende private che intendono finanziare progetti o azioni promosse dalla Fondazione si richiede il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della tutela dell'ambiente, preferibilmente attestati da pratiche o codici di responsabilità sociale o da certificazioni internazionalmente riconosciute. Particolare attenzione sarà posta ai principi della tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto della integrità personale contenuti nel Codice Etico. La Fondazione rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da enti o aziende che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro considerato offensivo verso la persona umana e l'ambiente o coinvolte in procedimenti penali per gravi reati ambientali,



corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso, e altri fenomeni di illegalità incompatibili con i valori e la missione della Fondazione.

#### **4.5 *Rapporti con i Media***

Le comunicazioni della Fondazione verso l'esterno devono essere veritiere, complete, accurate e riscontrabili. I rapporti con i mass media spettano alle figure designate dal Consiglio di Amministrazione, che dovranno attenersi alle disposizioni stabilite dalla Fondazione.

Ove sia richiesto di fornire all'esterno informazioni riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista della Fondazione, gli operatori sono tenuti a ottenere autorizzazione dal proprio responsabile, nonché a concordarne i contenuti.

Anche la partecipazione, in nome della Fondazione o in rappresentanza della stessa, a comitati, reti, campagne, enti terzi di qualsiasi tipo, deve essere regolarmente autorizzata per iscritto dal Consiglio di Amministrazione.

#### **4.6 *Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione***

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di revisione devono essere improntati a principi di integrità, tempestività correttezza e trasparenza. Agli stessi deve essere prestata da parte di tutti gli operatori e tutte le operatrici la massima collaborazione. È quindi vietato occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque impedire, ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione di tali soggetti.



## 5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11.09.2023 con efficacia immediata.

La Fondazione Amore e Libertà Onlus si impegna a diffondere il Codice Etico, consegnandone una copia cartacea ai destinatari e/o apponendola nelle bacheche dei rispettivi servizi, oltre alla pubblicazione sul sito internet della Fondazione [www.amoreliberta.org](http://www.amoreliberta.org). Inoltre, promuove iniziative di formazione sui principi del presente Codice per gli operatori.

All'applicazione e al rispetto delle norme del presente Codice sono preposti:

- il Consiglio di Amministrazione;
- i Responsabili e i Coordinatori dei rispettivi servizi e attività della Fondazione .

Il Consiglio di Amministrazione, o altra persona da esso specificamente delegata, è incaricato di raccogliere le segnalazioni, svolgere indagini e applicare le opportune sanzioni o procedimenti disciplinari. Esso è tenuto alla massima riservatezza sui fatti di cui viene a conoscenza e al rispetto scrupoloso della vigente normativa in materia di privacy e trattamento dei dati personali.